Obiettivo

Attualità
Cultura
Informazione
Spettacolo
a Palombara Sabina

Mensile Indipendente ~~£ 3500~~ Omaggio
Reg. Trib. Roma n. 306/95 **anno III n. 10**

NOVEMBRE '97
SECONDA PARTE

INFORMAZIONI E NOTIZIE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Massimo Fieramonti a pag. 4

RIDIMENSIONAMENTO DELL'OSPEDALE: SOLO UN'AGONIA?

Stefania Caldironi a pag. 5

LA SMS "BUCCIANTE" VA IN T.V.

Anna Maria Alboni a pag. 18

TROPPE CHIACCHIERE

Lucio Di Sano a pag. 7

L'AMMINISTRAZIONE ED I CITTADINI

notizie ed informazioni dal palazzo comunale

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE

a cura di **Olivia Mezzanotte**

Delibera n.68 dell'4/7/97
Oggetto: *Mozioni e interpellanze*

Il Consiglio Comunale invita il Sindaco ad emettere un'ordinanza al fine di salvaguardare l'Ospedale di Palombara S. sotto il profilo sanitario e strutturale con invito a trasmettere agli organismi regionali e locali e di vigilanza nel testo allegato;

Il Sindaco ORDINA

-All'ASL RM/G di Tivoli nella persona del dott. Mario Cirilli, in qualità di rappresentante legale della stessa, di astenersi ad intraprendere qualsiasi iniziativa che tenda a modificare l'attuale situazione organizzativa del presidio ospedaliero di Palombara S.;
-di soprassedere a prendere provvedimenti tali da apportare qualsiasi modifica e/o destinazione delle attività sanitarie vigenti da divenire in contrasto con le disposizioni regionali interpretanti le reali esigenze del territorio;
La presente ordinanza viene inviata all'ASL RM/G e per quanto di competenza al Comando P.M. di Palombara Sabina, della Stazione C.C. di Palombara S., all'Assessorato Sanità della Regione Lazio e alla Commissione Sanità della medesima Regione.

Il cons.Bevilacqua presenta un ordine del giorno sulla scheda "5 sassi" e chiede al Sindaco se è ancora valido il precedente O.d.G. su analogo argomento e raccomanda di prenderlo in considerazione nelle eventuali successive trattative;
Il Consiglio Comunale con 11 voti favorevoli su 11 presenti APPROVA il seg. Ordine del Giorno:
-Richiedo a questo Consiglio Comunale di riconfermare la validità espressa nell'O.d.G. già discusso e sostenerlo alla luce anche delle pervenute novità (Villa Romana) e comunque in tutti i siti di interesse naturalistico, nelle prossime riunioni specifiche.

Delibera n.69 dell'4/7/97
Oggetto: *Approvazione schema di convenzione fra Amministrazione comunale e l'Ecipa Lazio per l concessione in uso di n° 1 locali per la realizzazione di corsi di formazione professionale finanziati dalla Regione Lazio attraverso il Fondo Europeo*

Il Consiglio Comunale all'unanimità dei presenti (11)

DELIBERA

1) di dare in concessione per la durata di n°4 mesi dal luglio '97 al 31 ottobre '97 per n° 6 giorni alla settimana, n°1 locale della Scuola Media Statale "A.Bucciante" di Palombara S. previa acquisizione del parere del Consiglio d'Istituto;
2) di stabilire in £ 400.000 l'importo da versare da parte dell'Ecipa Lazio quale somma per la locazione dell'aula atteso l'art.14 del regolamento per la concessione in uso dei locali di proprietà comunale approvato con delibera n°17 del 30.01.'97, che prevede al comma 7 una riduzione del 50% per Enti senza fine di lucro;
3) di approvare l'allegato schema di convenzione che forma parte integrante della presente delibera;
Con successiva separata unanime votazione il presente atto viene dichiarato IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 47, comma 3, L. 142/90.

Delibera n.70 dell'4/7/97
Oggetto: *Costituzione Commissione per parrucchieri-barbieri di cui all'art.2 della legge 14.02.'63 n°161 e legge 23.12.'70 n°1142*

Il Consiglio Comunale all'unanimità dei presenti e votanti (n°10)

DELIBERA

- di costituire la Commissione prevista all'art.2 bis della legge 14/02/'63 n°161, nel seguente modo:
1) Presidente: Sindaco o suo delegato;
2) Rappresentanti di categoria artigianale:
a - per barbieri
b - per parrucchieri
c - per estetiste
3) Rappresentanti Organizzazioni Sindacali:

a - per CGIL
b - per CISL
c - per UIL
4) Rappresentante dell' Azienda USL RM/G;
5) Rappresentante designato dalla Commissione Provinciale per l'Artigianato;
6) dal Comandante dei Vigili Urbani o suo delegato;
7) dal Responsabile Ufficio Tecnico Comunale o suo delegato;
8) di un incaricato del procedimento con incarico del Segretario;
- di costituire un gettone di presenza pari a quello previsto per i Consiglieri Comunali per ogni riunione, da corrispondere a ciascun componente;
- di incaricare l'Assessore al Commercio Maria Grazia Blasetti di provvedere alla nomina dei componenti con suo atto.

Delibera n.71 dell'4/7/97
Oggetto: *Indizione gara di appalto a mezzo trattativa privata per affidamento servizio di tesoreria Comunale per il quinquennio 1/1 '98 - 31/12/2002. Presa atto rinuncia del concessionario di riscossione tributi - Monte Paschi di Siena*

Il Consiglio Comunale all'unanimità dei presenti e votanti (10 consiglieri)
DELIBERA
- di considerare rinunciatario e decaduto dal beneficio il Concessionario di Riscossione Tributi - Monte Paschi di Siena, per l'assunzione del servizio di tesoreria comunale per mancanza di riscontro;
- di indire gara per l'affidamento del servizio di tesoreria comunale per il quinquennio specificato in premessa a mezzo di trattativa privata, da aggiudicare ai sensi dell'art.23 -comma 1 lett.b del d.l.17/03/'95 n°157;
- di riconfermare e di approvare la seguente documentazione predisposta per l'affidamento del servizio di che trattasi ed allegata alla presente delibera facendone parte integrante:
1) lettera di invito alla gara;
2) capitolato speciale di appalto;
- di invitare i seguenti istituti di credito:
-Monte Paschi di Siena, Banca di Roma, Credito Italiano, Ist.Bancario San Paolo di Torino, BNL, B.Commerciale Italiana, BNA, Cassa di Risparmio di Rieti, Banca Popolare di Ancona, Banca Popolare di Rieti, Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio Provincie Lombarde, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo, Cassa di Risparmio di Perugia, Cassa di Risparmio di Civitavecchia, Cassa di Risparmio di Bologna, Banca Popolare del Lazio, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Roma;
- di nominare la seguente Commissione di gara:
Presidente: Ragioniere Comunale
Componente: Istruttore Amministrativo
Componente: Istruttore Amministrativo
Segretario: Istruttore Amministrativo
- di riconfermare i seguenti coefficienti in ordine alla valutazione e vantaggiosità delle offerte:
A) Elementi quantitativi economici:
1. compenso del servizio punti da 0 a 10
2. tasso a credito del Comune punti da 0 a 5
3 tasso a debito del Comune:
se pari al T.U.S. punti 30
(con decremento di 10 punti per ogni punto percentuale in più rispetto al T.U.S.)
4. altri oneri su anticipazioni di tesoreria punti da 0 a 5
5. contributi punti da 0 a 20
punti 1 ogni 10 milioni di £ di contributo
B) Elementi qualitativi:
1) servizi di riscossione di utenze diverse punti da 0 a 3
2) garanzie sui pagamenti ai fornitori punti da 0 a 1
3) garanzie sulle elaborazioni statistiche punti da 0 a 1
4) collegamento informatico diretto fra Ente Istituto punti da 0 a 3
5) collaborazione all'iniziativa del Comune punti da 0 a 3
6) finanziamento o contribuzione ad iniziative indirizzate alla cittadinanza punti da 0 a 3
7) migliori condizioni a favore dei dipendenti comunali punti da 0 a 1
- di stabilire altresì che, a parità di punteggio fra due o più Istituti verrà data preferenza all'Istituto operante sul territorio comunale con linea privilegiata per l'Istituto che svolge i compiti di Esattore

Delibera n.72 dell'4/7/97
Oggetto: *Approvazione modalità e criteri per l'esame dei Curriculum professionali per incarichi inferiori ai 200.000 ECU*

Il Consiglio Comunale con voti favorevoli 9, 1 astenuto (cons. Anniballi), 0 contrari,
DELIBERA
1) di approvare l'allegata proposta della Commissione Consiliare LL.PP contenente le modalità ed i criteri da applicare per l'esame degli incarichi professionali di progettazione esterna, riferiti a prestazioni inferiori ai 200.000 ECU;
Modalità e criteri per esame curriculum(riferim. legisl. L 109/94 - Circ. Ministero LL.PP. 07/10/96 n°4488/UL (Circ.Di Pietro):
SPECIFICHE DA INSERIRE NEI BANDI
1. I costi per spese tecniche (progettazione ecc...) al netto degli oneri fiscali, non potranno superare il 10% dell'importo delle opere da progettare
2. sono a carico del professionista le consulenze speciali (indagini geologiche, studi particolari..)
3. gli onorari professionali saranno calcolati in percentuale in base alle vigenti tariffe professionali. Al compenso così determinato verrà applicata la riduzione del 20% come consentito dalla legge 155/89
4. nel caso, per qualsivoglia motivo, non si giunga al conseguimento del finanziamento o alla realizzazione dell'opera, al professionista verrà riconosciuto il rimborso delle spese sostenute debitamente documentate, liquidate e quietanzate, fino ad un tetto massimo del 50% dell'importo della parcella professionale relativa alla sola progettazione calcolata in base a parcella preventiva
5. nel caso in cui al conferimento partecipino gruppi di professionisti riuniti in associazione temporanea o Società di Ingenieria, verrà valutato solo il curriculum del capogruppo che, dovrà, pena l'esclusione, obbligatoriamente essere indicato nella domanda di partecipazione
ELEMENTI DI VALUTAZIONE
a) valutazione dei principali servizi prestati negli ultimi 10 anni (Circolare Di Pietro) con l'indicazione degli importi della data e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi e con le specifiche se l'opera progettata è stata realizzata
b) iscrizione al competente ordine professionale
c) inserimenti dei giovani professionisti dipendenti dello studio professionale
d) non è consentito il cumulo di incarichi; pertanto non si procederà alla ,valutazione del curriculum presentato dai professionisti che abbiano rapporti di lavoro con il Comune al momento della pubblicazione del Bando, a meno che il bando non riguardi lo stesso settore per il quale è in svolgimento l'incarico
RISERVA PER GIOVANI PROFESSIONISTI
Ai giovani professionisti con iscrizione all'ordine professionale non superiore a 5 anni verranno riservati gli incarichi per opere di modesta entità (manutenzioni e nuove opere) per investimenti fino a £ 100.00.000. Per la valutazione dei curriculum saranno adottati gli elementi ed i criteri di valutazione generali applicati per conferimento di incarico professionale. Escluso il punto 3 che verrà sostituito dai seguenti punteggi sulla base del voto del titolo di studio:

per laureati:	fino a 90	punti 1
	da 91 a 94	punti 2
	da 95 a 99	punti 3
	da 100 a 110	punti 4
	110 e lode	punti 5
per geometri:	fino a 40	punti 1
	da 41 a 45	punti 2
	da 46 a 50	punti 3
	da 51 a 59	punti 4
	60	punti 5

Delibera n.74 dell'8/8/97
Oggetto: *Approvazione del conto consuntivo 1996*

Il Consiglio Comunalecon 9 voti favorevoli, 1 contrario (cons. Anniballi), 1 astenuto (cons.Catena)
DELIBERA
1) di approvare il conto consuntivo dell'esercizio finanziario '96 nelle seguenti risultanze finali:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Riscossioni	6.860.375.449	6.500.654.303	13.361.029.752
Pagamenti	4.146.645.680	6.416.908.008	10.563.553.688
		Fondo cassa del 31/12/96	2.797.476.064
Residui attivi	11.618.459.414	4.198.268.268	15.816.727.682
		Somma	18.614.203.746
Residui passivi	9.634.280.222	3.328.299.762	12.962.579.984
		Avanzo di amministrazione al 31/12/96	5.651.623.762

- di prendere atto della relazione della Giunta Comunale di cui alla delibera n°541 del 18/7/97;
- di prendere atto della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- di prendere atto delle risultanze del conto generale del patrimonio di cui alla delibera Commissariale n°73 del 14/7/97;
- di aggiornare i dati previsionali dei residui attivi e passivi iscritti nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1997;
- di richiedere al Tesoriere Comunale -Banca Popolare di Ancona- la restituzione della somma di £23.562.764.

Delibera n.75 dell'8/8/97
Oggetto: *Intervento di ampliamento edificio scolastico di Stazzano - Approvazione progetto preliminare - determinazione sistema di gara*

Il Consiglio comunale con 12 voti favorevoli, 1 astenuto (cons.Catena)
DELIBERA
1) di approvare il progetto preliminare dell'intervento d'ampliamento dell'edificio scolastico nella frazione di Stazzano dell'importo di £60.000.000 così distinto

a) LAVORI A BASE D'ASTA	£40.500.000
b) somme a disposizioni:	
-10% sui lavori	£ 4.050.000
- spese tecniche	£11.900.000
- inarcassa 2%	£ 238.000
- I.V.A. 19% (spese tecniche di Inarcassa)	£ 2.306.220
- imprevisti ed arrotondamento	£ 1.005.780
	£19.500.000

TOTALE GENERALE £60.000.000

2) finanziare l'intervento in argomento con lo stanziamento del cap.2620 del bilancio 1997;
3) rilevata l'urgenza di eseguire l'intervento, stabilire, previo approvazione del progetto esecutivo, che appalto dei lavori dovrà tenersi mediante esperimento di trattativa privata con offerta in ribasso sull'importo dell'opera a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art.24 comma 1 lett.a) della legge 11/2/94 n.109 e successive modifiche e integrazioni;

Delibera n.76 dell'8/8/97
Oggetto: *Approvazione progetto preliminare intervento di manutenzione straordinaria per complesso scolastico elementare del capoluogo e delle frazioni - determinazione sistema di gara.*

Il Consiglio comunale con 10 voti favorevoli e 1 astenuto (cons. Catena)

DELIBERA

1) di approvare con le segnalazioni dell'Ass. LL.PP. geom.Silvi Alberto il progetto preliminare dell'intervento di manutenzione straordinaria per complesso scolastico elementare del capoluogo e delle frazioni dell'importo di £200.000.000 così distinto

a) LAVORI A BASE D'ASTA	£151.839.940
b) somme a disposizioni:	
-10% sui lavori	£15.183.994
- spese tecniche	£25.400.000
- inarcassa 2%	£ 508.000
- I.V.A. 19% (spese tecniche di Inarcassa)	£ 4.922.520
- imprevisti ed arrotondamento	£2.145.546
	£48.160.060
TOTALE GENERALE	£ 200.000.000

2) finanziare l'intervento in argomento con lo stanziamento del cap.2621 del bilancio 1997;
3) rilevata l'urgenza di eseguire l'intervento, stabilire, previo approvazione del progetto esecutivo, che appalto dei lavori dovrà tenersi mediante esperimento di trattativa privata con offerta in ribasso sull'importo dell'opera a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art.24 comma 1 lett.a) della legge 11/2/94 n.109 e successive modifiche integrazioni.

Delibera n.77 dell'8/8/97
Oggetto: *Approvazione schema di convenzione rapporti tra il Comune di Palombara Sabina e la Soc. Monte Gennaro per la riapertura ed esercizio della funivia.*

Il Consiglio Comunale con 11 voti favorevoli, 2 contrari (Silvi , Gilardi)

DELIBERA

1) di accordare alla Soc.Monte Gennaro r.l. con sede in Roma, via A.Contarini n° 15, la concessione di esercizio dell'impianto di funivia monofune ad attacchi fissi a cabinette biposto, in un unico tronco: loc.San Nicola -Monte Gennaro, della lunghezza di circa mt.1268, sulla base del progetto redatto a cura della società, a firma dell'ing.dott. Achille Bonini di Roma, ed è subordinata all'approvazione del progetto stesso da parte della Regione Lazio, Ass.to Trasporti per quanto di competenza e, del Ministero trasporti U.S.T.I.F. -Lazio, in riferimento al D.M. 2 gennaio 1985, riguardante gli adeguamenti tecnici e revisione dell'impianto, nonché all'osservanza di tutte le altre disposizioni comunque vigenti in materia. La concessione è subordinata, altresì, al favorevole parere della Regione Lazio, Assessorato per lo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale, Usi Civici, circa l'autorizzazione al mutamento della destinazione d'uso a favore della Monte Gennaro S.r.l., delle aree del Demanio di Uso Civico, come richieste con la già richiamata delibera C.C. n°64 del 5.5.97;
2) di approvare, coma approva, l'allegato schema di convenzione, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, così come modificata dagli emendamenti in premessa specificati;
3) di stabilire, salvo conguaglio secondo le indicazioni regionali in £4.550.750 il canone annuo a carico della Società;
4) di autorizzare la contestuale soppressione del 1° tronco della funivia Palazzetto-S. Nicola e l'eventuale rimozione dei sostegni e delle armature metalliche esistenti, a cura e spese della Società concessionaria (nonché il compatibile uso delle strutture in loc.Palazzetto, già asservite all'attività turistica (biglietteria, ufficio, imbarco) ed alla residenza (custode);
5) di autorizzare il Sindaco, dopo aver acquisito i necessari ed obbligatori pareri e nullaosta dei competenti Organismi, a stipulare con la Società concessionaria Monte Gennaro r.l., la convenzione che, subordinatamente al deposito del frazionamento, a norma delle vigenti disposizioni di legge dovrà essere trascritta nei pubblici registri;
6) la concessione di esercizio avrà durata prorogabile di anni 15, a decorrere dall'inizio delle attività, con obbligo per la società concessionaria di rinnovo totale dell'impianto, entro l'anno 2007, data entro la quale scadrà la vita tecnica dell'impianto stesso e, pena di decadere dalla concessione nel caso di inadempienza.

Delibera n. 731 del 23.10.97
Liquidazione fattura Tecno Copy di £ 417.000 per riparazione calcolatrice e passaggio dati da PC.

Delibera n. 732 del 23.10.97
Liquidazione fatture relative alla fornitura di stampati e materiale vario per l'ufficio servizi demografici alla ditta R. Noccioli per £ 178.500; alla ditta Titanedi Archingeo sa per £ 1.324.113; alla ditta E. Gaspari srl per £ 1.808.110; alla ditta Cartotecnica Sabina di Ippoliti Vito per £ 404.700.

Delibera n. 733 del 23.10.97
Disciplina orario per rientri pomeridiani. Integrazione delibera G.M. n. 7/95. Orario uffici comunali: dal lunedì al venerdì: entrata 8.00 – 9.00; uscita 14.00 – 15.00; rientri pomeridiani il martedì e il giovedì dalle ore15.00 – 16.00 alle ore 17.00 – 18.00. La ricezione degli atti di nascita, di morte e il rilascio di autorizzazioni per il trasporto salme per il sabato dalle ore 8.00 alle ore 11.00 è garantito dai due ufficiali di Stato Civile con la reperibilità.

Delibera n. 734 del 23.10.97
Informatizzazione contabilità IVA: affidamento fornitura di software alla ditta Halley Informatica oltre a n. 2 incontri di addestramento per £ 2.850.000 + IVA.

Delibera n. 735 del 23.10.97
Fornitura di n. 3 deumidificatori e n. 3 termoventilatori da parte della ditta Valeriani di Marcellina da sistemare nei locali dei Servizi Sociali di Via Piave per complessive £ 2.927.400.

Delibera n. 736 del 23.10.97
Servizio di raccolta e trasporto RSU Coop. 29 Giugno arl Cooperativa Sociale. Accettazione cauzione definitiva.

Delibera n. 737 del 23.10.97
Liquidazione equo indennizzo al sig. Proietti Lino per £ 4.141.630.

Delibera n. 738 del 23.10.97
Liquidazione spesa in favore della Cartotecnica Sabina per fornitura di hardware e programmi per £ 83.597.135.

Delibera n. 739 del 23.10.97
Impegno di spesa per acquisto materiale vario per funzionamento uffici comunali, servizio economato per £ 5.000.000.

Delibera n. 740 del 23.10.97
Servizio smaltimento RSU. Liquidazione Eco Italia 87 srl per periodo luglio '97 per £ 40.411.149.

Delibera n. 741 del 23.10.97
Servizio smaltimento RSU. Liquidazione Eco Italia 87 srl per periodo agosto e settembre '97 per £ 83.656.321.

Delibera n. 742 del 23.10.97
Conferimento incarichi di coordinamento e direzione dei servizi amministrativi al personale. Responsabile servizio urbanistica Ludovisi Angelo; responsabile servizio LL.PP. Massacci Pietro; responsabile dell'area economico-finanziaria Conti Mauro; responsabile servizio polizia municipale Marchionni Antonio; responsabile servizio personale, commercio, P.I., cultura Rosati Raffaella; responsabile servizi demografici Nini Valentino; responsabile servizi socio-assistenziali Rosati Giovanni. Affidamento incarichi di responsabile delle strutture organizzative di base definite "uffici": responsabile ufficio tributi e risorse economato Luttazi M. Teresa; responsabile ufficio LL.PP. Imperiali Laura; responsabile ufficio sociale Mocci S. Norina; responsabile ufficio segreteria e assistenza organi istituzionali De Paolis Giuseppina; responsabile ufficio protocollo_URP Sanzo Roberta; responsabile ufficio anagrafe e stato civile Petrocchi Giuseppina.

Delibera n. 743 del 25.10.97
Contributo statale £ 52.330.000 finanziamento progetto lotta alla droga comune di Palombara Sabina: provvedimenti per la realizzazione del "Centro d'ascolto". Variazione di bilancio di previsione 1997.

Delibera n. 744 del 25.10.97
Fornitura software per informatizzazione uffici ragioneria, stato civile, anagrafe, elettorale. Nuova configurazione server. Adattamento sistema informativo alla rete Ethernet, come proposto dalla Halley Informatica, per £ 53.867.200 + IVA.

Delibera n. 745 del 25.10.97
Ruolo suppletivo canoni acqua nuove ditte per gli anni 1993 - 1994 - 1995 – 1996 composto da n. 227 nominativi per un importo totale lordo di £ 153. 667.110. Visti gli elevati importi si può pagare in 2 rate per ogni anno dovuto, per un massimo di 8, rate a partire dal 1.1.1998 con scadenza dell'ultima rata al 31.12.1998.

Delibera n. 746 del 25.10.97
Incarico all'avv. Massimo Ippoliti a rappresentare il Comune nel procedimento instaurato innanzi alla Pretura di Roma, sez. staccata di Tivoli, dalla sig.ra Esposito Elena. Impegno di spesa per £ 500.000.

Delibera n. 747 del 25.10.97
Patrocinio alla manifestazione musicale "Concerti al Castello Savelli" organizzata dalla Musica Arte In Movimento per il periodo ottobre – dicembre '97.

Delibera n. 748 del 25.10.97
Liquidazione fattura alla ditta Titanedi della Repubblica di S. Marino per fornitura nastri dattilografici per £ 176.937.

Delibera n. 749 del 30.10.97
Gestione impianti di riscaldamento comunali. Determinazione sistema per affidamento servizio stagione 1997-1998. Storno di fondi dal fondo di riserva ordinario e dal fondo cassa. Impegno di spesa per £ 90.000.000.

DA BARO'
ALIMENTARI
DAL 1926
TRADIZIONE E QUALITA'
Via della Libertà 38 - Palombara Sabina
tel. 0774/634796

INFORMAZIONI E NOTIZIE DAL-L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

di **Massimo Fieramonti**

Colpevolmente noi amministratori comunali abbiamo offerto poche occasioni di informazione e di conoscenza alla cittadinanza, invero, attesi i molteplici problemi che si manifestano quotidianamente, limitate sono state le possibilità di diffondere e trasmettere non solo le più svariate notizie ma anche le nostre esperienze, le nostre sensazioni.
Emerge inevitabilmente una esigenza diffusa, risalire la china per determinare con l'informazione anche un momento di rigorosa, seria e severa valutazione degli obiettivi raggiunti e da aggiungere, e nel contempo avere l'opportunità di rispondere a quanti a torto o a ragione hanno modo di contestare i programmi, i progetti di questa Amministrazione.
Innanzitutto sorge il bisogno di comunicare alla cittadinanza un risultato fondamentale che si è da poco raggiunto: ovvero che il 19 novembre sono iniziati i lavori al CIMITERO di Palombara Sabina per la costruzione di un edificio sepolcrale di 240 loculi per adulti, 144 loculi ossario e un ossario comune nella zona ponente. Con questo intervento crediamo di poter restituire quella degna sepoltura a tutti quei defunti che ne aspettano una e offrire ai loro cari un luogo certo e sicuro per il ricordo, concretizzando anni di speranze disattese.
Il 5 dicembre poi conosceremo, dopo anni di problemi di ogni genere, difficoltà tecniche, anomalie procedurali, l'impresa che avrà vinto l'appalto per l'intervento di recupero della CHIESA di SAN BIAGIO, nella speranza che gli 842 milioni previsti ci consentano di intervenire efficacemente sul nostro principale monumento di culto.
Il 13 dicembre inaugureremo la Foresteria al CASTELLO SAVELLI così da rendere possibile una sua utilizzazione più propria che ne faccia oltreché simbolo della città, centro di riferimento culturale per rilanciare il flusso turistico e potenziare l'economia della zona in previsione del Giubileo del 2000.
Lo stesso giorno grazie al prodigarsi alacre di alcuni giovani, fra i quali Quaglini Danilo, Massimi Gianluca e mi scuso per quanti non menziono per dimenticanza incolpevole verrà inaugurata la Biblioteca.
A tutto ciò si può aggiungere e dare per certo la realizzazione su una parte del Castello che ristruttureremo del Museo Naturalistico.
A queste grandi opere si aggiungono gli interventi sulle strade. Infatti dopo le arterie principali sulle quali si è proceduto in primavera (Via Roma e Via Montenero) si è continuato a favore di altre come Via Sertine, Salvia, Gorizia, Bolzano, Possenti, Biancospino ed altre ancora per concludere per la fine dell'anno con interventi su strade più periferiche come Ferrari, Vicolo Lungo, Colle Massimiano e Pedeschiavo, Pascolaretto.
Nella frazione di Cretone lavoreremo per Via della Molaccia e del Torraccio
A buon punto è l'acquedotto di Marzolano
Sotto il profilo della riorganizzazione amministrativa degli uffici comunali si sta ben procedendo grazie all'apporto innovativo e fondamentale dell'Assessore Achille Franchi che ha delineato linee di condotta precise, dall'apertura pomeridiana degli uffici (martedì e giovedì) primo passo, crediamo per privilegiare l'utenza, alla predisposizione di progetti che porteranno a creare nuovi posti di lavoro al Comune.
L'elenco potrebbe continuare!
Ma a me preme soprattutto segnalare un risultato su tutti che ritengo più importante e significativo di molti altri che possono essere più evidenti: aver conseguito e delineato un nuovo rapporto fra i cittadini e gli amministratori.
Non più entità distinte e distanti. Ma soggetti, gli amministratori, al servizio della gente per la risoluzione dei problemi in maniera passionale, creativa, efficace e per la progettazione di nuove opere. Essere cioè punti di riferimento seri e concreti per mantenere fede agli impegni. Essere pronti a recepire tutte le critiche e fare ammenda degli errori che si compiono nella ferma consapevolezza di lavorare per il rilancio di una città abbisognevole di riforme e interventi strutturali grandi e piccoli nel breve e nel lungo termine, nella speranza si determinare le condizioni per la formazione di un nuovo modo di sentire che possa accomunare anche estrazioni diverse ma unite da un obiettivo comune la rinascita di una città a beneficio di Palombara e dei suoi cittadini .
Crediamo di aver posto le basi per prospettive di lungo periodo.

RIDIMENSIONAMENTO DELL'OSPEDALE: SOLO UN'AGONIA?

di **Stefania Caldironi**

Un'altra forte scossa ha colpito il nostro paese... Ma questa volta viene dall'ALTO. Sembra proprio che la Regione abbia terminato il piano generale di ristrutturazione della rete ospedaliera e fin qui tutto bene; il problema è che tutti gli ospedali della nostra zona beneficeranno dell'erogazione di molti finanziamenti... Tutti tranne il S.S. di Palombara Sabina. Il motivo di questo drastico cambiamento di programma? Top secret!
Quello che di certo si può dire al riguardo è che la mobilitazione cittadina, il grande fragore che aveva accompagnato la notizia di un probabile declassamento della nostra struttura sanitaria ha soltanto rallentato ma non fermato l'inarrestabile processo di ridimensionamento dell'ente.
Quello che in realtà non comprendiamo (e che non può che far pensare a loschi giochi di potere) è che la destinazione di tali finanziamenti sarebbe rivolta all'aggiornamento della struttura e dei relativi impianti; come è possibile allora che, ridimensionamento o no, l'ospedale di Palombara non sia degno della SANTA considerazione della Regione? Perché non si vogliono almeno adeguare i vari impianti (elettrico, gas ecc...) alle norme vigenti?
Sembra proprio che a vincere anche questa volta siano i grandi interessi (quelli politici per capirci!) a discapito di quelli della collettività.
In questa situazione conta poco, purtroppo, la volontà dei dipendenti della struttura; questi, con grande sacrificio, hanno messo a disposizione dell'utenza la possibilità di effettuare prenotazioni e prendere appuntamenti per le visite specialistiche anche il martedì pomeriggio, consentendo quindi a coloro che non hanno la disponibilità per la prima metà della giornata, di usufruire di tale servizio anche nelle ore destinate alla visita degli ammalati.
Nonostante la grande voglia del personale e della cittadinanza di continuare a far vivere la struttura sanitaria, nulla sembra si possa opporre alle decisioni di chi detiene il potere...

ENEL DA QUARTO MONDO

I palombaresi sono ormai rassegnati: con la pioggia, con il vento, con il sole il risultato non cambia: l'energia elettrica è a singhiozzo, va e viene.
E purtroppo i danni che procura, quasi sempre sono gli apparecchi elettrici a rompersi, sono a totale carico degli utenti; senza parlare che oggi con l'uso del computer si possono perdere ore e ore di lavoro, se disgraziatamente non si "salva" ogni tanto il proprio lavoro.
D'altra parte le nostre bollette sono uguali a quelle di chi usufruisce di un servizio migliore e più continuo.
Possibile che non ci sia un rimedio a questa situazione? Cosa bisogna fare per essere trattati come gli altri?
Forse sarebbe ora che di questo problema si facesse carico l'Amministrazione Comunale.

Donato Ruggiero

Lei

Via Piave, 63/A
00018 Palombara Sabina
Tel. 0774-65109

INTIMO-CORREDO-MARE

Valentino, Bellora, Daunenstep, Cecchi & Cecchi, Tessil Quattro. Argento vivo, Baci rubati, Menta Peperita, Cotton club, Cacharel, Paytex, Dorial.

E SE I MURI FOSSERO LA VOCE DEL CITTADINO?

di **Anna Stefoni,** per il Direttivo AS.CO.P.

Chi non ricorda Antonio Rosati, tuttofare del Comune ed anche "attacchino" di manifesti?
Per anni ha provveduto alle affissioni, quando non esisteva alcun regolamento comunale e con spontanea simpatia aveva reso efficente il servizio.
Successivamente l'incarico venne affidato ad una ditta locale privata (Interservizi) che negli anni 1994 e 1995 provvide al tutto in modo certamente più ufficiale e formalmente conforme alle leggi (rilascio ricevute, fatturazioni, tenuta libri contabili, uso di tariffari nazionali, etc.)
In quel periodo quindi gli utenti si rivolgevano ad Interservizi per le pubbliche affissioni e pagando il dovuto, ottenevano il servizio nei tempi e modi richiesti.
Poi, dal 1996 il Comune non ha più affidato l'incarico a ditte esterne, (forse per gestire in proprio le pubbliche affissioni) ma da allora i risultati sono quelli che vediamo ogni giorno sui muri: plance fatiscenti, brandelli di vecchi manifesti attaccati dovunque.
Forse prima di decidere per la gestione in proprio, il Comune avrebbe dovuto creare una struttura in grado di assolvere il nuovo carico di lavoro che si sarebbe presentato agli uffici.
Certo è che il risultato di tale ingenua incuranza ci ha portato ad oggi (sono trascorsi già 24 mesi) senza un servizio di pubbliche affissioni che vengono invece effettuate (nei rari casi in cui si riesce a fare) nella più completa sciatteria ed illegalità.
Risulta che l'attuale Amministrazione mesi fa avrebbe indetto una gara d'appalto tra ditte esterne interessate a svolgere il servizio.C'è stata la gara? Se si, cosa aspetta la ditta che si è aggiudicata l'appalto ad iniziare a lavorare? Risulta inoltre che esiste un Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità, ma lo stesso regolamento, per le pubbliche affissioni, rimanda ad altro ed apposito regolamento. Forse perchè le pubbliche affissioni non garantiscono ai funzionari addetti, congrue risorse finanziarie?
Il fatto grave è che forse non ci si accorge che trascurando questo elementare servizio, si contribuisce ad accentuare ed accellerare la corsa della nostra Cittadina, già ben avviata sulla strada dell'imbarbarimento e del sottosviluppo.
Eppure bisognerebbe rendersi conto che è anche attraverso la sana gestione di servizi minori come questo che si aiuterebbe la piccola e media impresa, le piccole attività commerciali locali e dei comuni vicini e che con le affissioni si informerebbe la popolazione in modo più adeguato di eventuali attività non solo commerciali ma anche culturali.In questo clima di abbandono, i muri di Palombara hanno smesso i colori dei manifesti e parlano soltanto di partite di calcio e di pranzi e gite del centro anziani.
Pensiamo poi a quanti arrivano da fuori per far affiggere manifesti: chiedono dov'è il Comune, domandano spiegazioni e poi se ne tornano a casa sconsolati con il rotolo dei manifesti sotto il braccio. E tutto questo mancato servizio, di quanti messaggi ci ha privato negli ultimi 24 mesi?
E pensiamo alle piccole attività commerciali locali che non possono affiggere neanche i manifesti per i classici saldi o vendite promozionali, per non parlare poi dei manifesti commerciali che pubblicizzano prodotti su scala nazionale (Amplifon, Fila, Pryngeps,Nimei,Lepel,Le foglie etc.).
Queste grandi ditte provvedono regolarmente a spedire i manifesti al Comune (dando per scontato che il servizio affissioni esista) e contemporaneamente versano sul conto corrente del Comune le somme calcolate in base alle tariffe nazionali.
E' lecito chiedersi: che fine fanno quei manifesti? Che fine fanno quelle somme indebitamente percepite?
Intanto in attesa che il servizio sia svolto, ci si chiede di quali spazi si potrebbe usufruire che non siano cassonetti, recinzioni ed altro visto che gli spazi idonei invece sono pochi, mal distribuiti e non adeguati in rapporto alla popolazione e alle nuove zone di insediamento residenziale ad oggi completamente sfornite.
L'AS.CO.P. denuncia (anzi ri-denuncia, visto che lo ha fatto formalmente più volte) questo stato di cose ormai divenuto insostenibile, soprattutto per l'indiretta penalizzazione che si ripercuote sulla categoria.
Per il momento, finchè non accadrà qualcosa, come dobbiamo comportarci?
Per fare in modo che i muri di Palombara non restino muti e grigi,....tutti con scala in spalla, manifesti sotto il braccio, secchio-colla-pennello in mano per l'AFFISSIONE FAI-DA-TE?

TC Tecno Copy s.n.c.
VENDITA E ASSISTENZA MACCHINE PER UFFICIO
Viale Tivoli, 105 - 00018 PALOMBARA SABINA (RM)
Tel./Fax 0774-635959
Max 0330-918320 Enzo 0338-8239113

TROPPE CHIACCHIERE

di **Lucio Di Sano**, Consigliere Comunale del P.D.S.

Sul ritiro delle deleghe di Assessore ai Lavori Pubblici ad un Consigliere Comunale del Partito della Rifondazione Comunista, sono state già dette e scritte molte cose. Talune vere, altre meno vere, troppe pura e becera fantasia di quanti vorrebbero vendicarsi di una sconfitta elettorale cocente, oppure dell'adozione di un provvedimento sindacale mal digerito.
Se torno sull'argomento è solo per sottolineare i veri motivi che, a mio parere, hanno maturato nel Sindaco e nella quasi totalità dei componenti la maggioranza consiliare, il convincimento dell'adozione di un atto politicamente coraggioso, che ha comportato il ritiro delle deleghe ad un'esponente politico incapace, incoerente ed isolato dalla sua stessa presunzione ed arroganza.
La rottura del patto elettorale con il Partito della Rifondazione Comunista, si è resa necessaria quando ci si è resi conto che il Partito della Rifondazione Comunista, per il tramite del suo Assessore, tentava di fondare il rapporto con gli altri partner di maggioranza sulle ambiguità, sulle scorrettezze, sugli sgambetti, sugli inganni e, non per ultimo, sui tentativi maldestri di imporre scelte amministrative non condivisibili ed inaccettabili, in quanto nutrite di preconcettualità e sciaguratezza.
Non sarebbe certamente impossibile ripercorrere tutte, ma proprio tutte, le vicissitudini e le mancanze di intese che in questi quindici mesi hanno caratterizzato il rapporto con il Partito della Rifondazione Comunista. Non è necessario! Tutti conoscono le posizioni da esso assunte su questioni di particolare rilevanza per il rilancio civile, politico, economico, sociale e culturale del nostro paese. Ricordiamo solo:
- Quanto veleno gettato sul progetto per il completamento del restauro del Castello SAVELLI;
- Quante chiacchiere e quante accuse, anche infamanti, espresse ad ogni livello ed in ogni luogo, per impedire la riattivazione dell'impianto funiviario di Monte Gennaro;
- Quanto sia stato puerile e sciocco il tentativo di bloccare la realizzazione dell'acquedotto nella zona del Marzolano;
- Quanta demagogia abbia espresso per la redazione del progetto di una mega scuola nella frazione di Stazzano. (Scelta saggiamente bandita non solo dal Sindaco e dall'intero Gruppo di Maggioranza, ma dagli stessi cittadini interessati).
- Quanta poca attenzione è stata rivolta dall'ex Assessore ai lavori Pubblici ai veri problemi che attanagliano la quotidianità dei cittadini di Cretone. Rei, a suo dire, di aver accordato poche preferenze in sede elettorale, (1);
- Quanto impegno per affidare a Tecnici, liberi professionisti, nuovi incarichi per vecchi progetti già economicamente liquidati e disponibili presso l'archivio dell'Ufficio Tecnico Comunale.
- Quante ingiuste e spregevoli infamie sono state lanciate dall'alto di un pulpito nei confronti dei Dipendenti Comunali.
La lista potrebbe continuare ancora, ma basta solo aggiungere che in questi mesi abbiamo compreso e tollerato l'incomprensibile e l'intollerabile, pur di salvaguardare il "Progetto Politico" che abbiamo messo in cantiere e che ha ricevuto il consenso degli elettori.
A supporto e garanzia della validità degli atti adottati dal Sindaco, la scelta imprevedibile operata da Maria Grazia BLASETTI - Assessore alla Pubblica Istruzione ed esponente del Partito della Rifondazione Comunista, la quale, resasi conto che il suo Partito giocava a "non fare", o "fare solo quello che dicevano loro", con coraggio e determinazione ha detto basta, ha abbandonato il Gruppo della Rifondazione Comunista e, dichiaratasi indipendente, ha riconfermato fiducia al Sindaco ed all'attuale Maggioranza.
Ancora oggi mi chiedo se le distanze le ha prese da un'ideologia politica, oppure da taluni personaggi che gestiscono il locale Circolo del Partito della Rifondazione Comunista.
Senza necessità di ulteriori giustificazioni, dobbiamo solo convincerci che le motivazioni delle scelte operate dal Sindaco, dott. Massimo Fieramonti, sono da ricercarsi in quel clima di generale provvisorietà ed in quel diffuso senso di indeterminatezza da sempre manifestato dall'ex Assessore ai Lavori Pubblici, che ha fatto segnare il passo a questa Amministrazione e che non ha consentito il raggiungimento di quei livelli di efficienza amministrativa, così fortemente voluta da "piccoli uomini" della politica che, come me, vogliono invece:
- innescare un processo di trasformazione ed un mutamento profondo nei rapporti tra la politica e le reali necessità della gente,
- aprire la politica ai bisogni dei cittadini,
- essere costruttori di civiltà e di dignità umana.
Per il completo conseguimento di tali obiettivi è comunque necessario che tutte le Forze Politiche, le Associazioni locali e tutti i cittadini Palombaresi, operino con sinergia di intenti ed è indispensabile abituarsi tutti, anche per non inciampare, a guardare oltre la punta dei propri piedi. E' un esercizio difficile ma necessario se vogliamo dare crescita e sviluppo economico-sociale a Palombara Sabina.

DIARIO DEL CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE

di **Mario Catena**, Consigliere Comunale di minoranza

Il 29.03.1988 la Giunta Comunale di Palombara Sabina approva il progetto relativo alla realizzazione del Campo Sportivo Polivalente in località Colle Coco, quale struttura di pertinenza della nuova Scuola Media "A: Bucciante", priva a tutt'oggi di un idone strumento ludico-sportivo.
Il 30.05.1988 viene avanzata una richiesta di mutuo per 700 milioni all'Istituto per il credito sportivo.
Il 05.09.1989 la Giunta Comunale approva il piano finanziario per la realizzazione dell'opera.
Il 19.08.1989 la Giunta Comunale riapprova nuovamente il progetto per far fronte all'onere finanziario derivante dall'acquisto dell'area, indispensabile alla costruzione dell'impianto, ma non previsto nelle precedenti deliberazioni.
Il 10.01.1990 il progetto del campo polivalente viene nuovamente riapprovato per adeguare l'IVA passata, nel frattempo, dal 4% al 9% per i lavori e dal 18% al 19% per le spese tecniche.
L'08.11.1990 l'Istituto per il credito sportivo, prima di concedere il mutuo, richiede al Comune la riapprovazione del progetto, in quanto nel frattempo è intervenuta la legge n. 142 dell'08.06.1990, la quale ha eliminato l'istituto della ratifica delle delibere di Giunta da parte del Consiglio Comunale.
Il 18.12.1990 il Consiglio Comunale provvede alla riapprovazione del progetto, confermando l'importo di 700 milioni per la realizzazione dei lavori.
Il 09.12.1991 l'Istituto per il credito sportivo richiede al Comune una nuova approvazione del progetto con atto della Giunta Comunale, quale organo competente a ciò preposto, come previsto dalla legge 142/90. Un intero anno va perso per l'incompetenza dimostrata nell'ambito del nostro Comune.
L'ennesima approvazione del progetto avviene con delibera di Giunta Comunale il 28.12.1991.
Finalmente il 17.03.1992 il Consiglio Comunale delibera l'assunzione del mutuo di 700 milioni concesso dall'Istituto per il credito sportivo.
Nel frattempo (10.01.1992) il Comitato Provinciale CONI di Roma esprime parere favorevole sull'impianto sportivo.
Il 20.10.1992 la Giunta Comunale affida i lavori di realizzazione della struttura sportiva alla Ditta Ediltras s.r.l.. La stessa che aveva eseguito i lavori al Castello Savelli con il primo finanziamento PIM.
L'11.04.1995 la Giunta Comunale conferisce l'incarico al progettista Ing. Renzo Gentilucci per la redazione di una variante al progetto approvato.
L'Ing. Gentilucci il 27.03.1995 aveva rimesso al Comune una nota con la quale spiegava i motivi, per cui si rendeva necessaria la variante. Sembrerebbe che negli anni successivi all'approvazione del progetto, sul terreno dove dovrebbe essere edificato il Campo Sportivo Polivalente è stata depositata una notevolissima quantità di materiale di risulta proveniente da altri cantieri (limitrofi?), che ne avrebbero completamente modificato l'altimetria, elevandola di circa 2 metri rispetto all'originario piano di campagna. La Direzione Lavori avrebbe valutato in lire 265 milioni i movimenti terra per ripristinare la primitiva situazione altimetrica; 214 milioni in più rispetto a quelli previsti nell'appalto. Ma la stessa Direzione Lavori sembra abbia indicato opere necessarie per ulteriori 239 milioni rispetto all'appalto originario, che non trovano riscontro nella relazione del progettista.
Il 03.06.1995 il Consiglio Comunale approva la deliberazione n. 47 per l'incarico di redazione della variante al Campo Sportivo Polivalente. In quella circostanza i consiglieri comunali di minoranza evidenziano tutta una serie di incongruenze e di fatti gravi emersi nel corso del tempo e propongono la nomina di una Commissione d'indagine. L'Amministrazione Comunale propone e vota una risoluzione con la quale si impegna a presentare per il 24 giugno una relazione dettagliata sull'argomento al Consiglio Comunale, che in quella sede potrà procedere alla nomina di una Commissione d'indagine. La relazione non è mai stata presentata al Consiglio Comunale.
Il 16.08.1995 il Comitato Regionale di Controllo (CORECO) annulla la delibera del Consiglio Comunale n. 47 perché illegittima e inficiata da violazione di legge.
Il 02.12.1996 l'attuale Consiglio Comunale delibera nuovamente l'incarico per la redazione della variante. In quella sede il sottoscritto avanza le seguenti proposte:
- Regolarizzare la posizione dei direttori dei lavori con apposita convenzione;
- Inserire la relazione dell'Ing. Gentilucci descritta in delibera come allegato A, ma non presente agli atti;
- Modificare la delibera nel seguente capoverso "- ritenuto dover perfezionare l'atto di affidamento dell'incarico per D.LL. .....", trattasi infatti di incarico per progettazione di variante e non di direzione lavori;
- Inserire all'art. 7 il seguente capoverso "Nel caso il Comune perdesse la disponibilità del finanziamento il professionista riceverà la somma forfetaria di £ a titolo di rimborso delle spese sostenute, espressamente rinunciando a qualsiasi ulteriore compenso. La presente clausola viene definita essenziale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1419, 1° comma, del Codice Civile;
- Sostituire l'art. 14 con il seguente "Il progettista incaricato della progettazione deve essere munito, a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento della attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza del progettista deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che l'amministrazione deve sopportare per le varianti di cui all'art. 25, comma 1, lettera d) della legge 109/94 e successive modificazioni, resesi necessarie in corso di esecuzione. La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati. La mancata presentazione da parte del progettista della polizza di garanzia esonera l'amministrazione dal pagamento della parcella professionale";
- Inserire il presente articolo "Il progettista è responsabile per i danni subiti dall'amministrazione comunale di Palombara Sabina in conseguenza di errori od omissioni nella progettazione. La responsabilità si estende, oltre ai costi di riprogettazione ed ai maggiori oneri che l'amministrazione deve sopportare, all'esecuzione delle varianti in corso d'opera. Nei casi esposti al precedente capoverso il progettista risarcirà totalmente e compiutamente il Comune di Palombara Sabina, esclusa ogni rivalsa, entro trenta giorni dalla trasmissione della deliberazione della Giunta Comunale accertante: errore nella progettazione, omissione nella progettazione, costi di riprogettazione, maggiori oneri sostenuti dall'Amministrazione dopo la progettazione, esecuzione di variante in corso d'opera";
- Costituire una Commissione di indagine per ripercorrere l'iter travagliato dell'intera pratica. In subordine incaricare la Commissione Consiliare permanente Lavori Pubblici, la quale dovrà presentare idonea relazione entro la fine dell'anno 1996.
La proposta viene respinta dalla maggioranza consiliare con 9 voti contrari e successivamente la deliberazione viene stranamente approvata dal CORECO. Diciamo stranamente perché la deliberazione presenta gli stessi vizi e illegittimità della delibera n. 47/95 già annullata dal CORECO in precedenza. Solo successivamente si scopre che il Sindaco Fieramonti, con i modi subdoli che lo contraddistinguono, non ha provveduto ad inviare all'organo di controllo la delibera consiliare n. 47/95 a completamento della dichiarazione di voto del sottoscritto.
Il 03.12.1996 il Consigliere Antonio Bevilacqua convoca la Commissione Consiliare Lavori Pubblici per discutere l'iter progettuale del Campo Sportivo Polivalente, ma la Commissione non viene messa in condizione di esaminare gli atti in argomento e ad oggi l'argomento non è stato più riproposto dal Presidente Bevilacqua.
I risultato raggiunti fino ad oggi sono i seguenti:
la variante al progetto commissionata il 02.12.1996 dall'attuale Amministrazione Comunale non è stata approvata dalla Giunta Comunale;
la variante al progetto non è stata ancora approvata dal CONI Provinciale;
il progettista richiede il pagamento delle parcelle;

(continua a pag. 10)

(continua da pag. 9)

la ditta non ha ancora iniziato i lavori e non intende iniziarli.
L'11.12.1996 ho inviato al Sindaco, al Segretario e al Collegio dei Revisori dei Conti la nota di seguito riportata senza avere avuto, ad oggi, alcuna risposta:
Egregi Signori,
in data 02.12.1996 il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione per l'incarico di redazione della variante ai lavori di costruzione del campo sportivo polivalente in località Colle Coco. In quella sede le proposte formulate dal sottoscritto per rendere più trasparente il deliberato non sono state accolte.
La variante si rende indispensabile, a detta del progettista, perché negli anni successivi all'approvazione del progetto sul terreno è stata depositata una notevolissima quantità di materiale di risulta di scavi di altri cantieri, che hanno completamente modificato l'altimetria del lotto.
Se così stanno le cose chiedo formalmente la nomina di un geologo per appurare lo stato del terreno e la rispondenza dello stesso alle dichiarazioni del progettista.
Nello stesso tempo è necessario che l'Amministrazione Comunale accerti dove, la ditta impegnata nei lavori di completamento della contigua Scuola Media A. Bucciante, abbia depositato il materiale di risulta proveniente da quel cantiere; sicuramente il direttore dei lavori sarà in grado di documentare tale deposito.
Non è fuor di luogo affermare che quanto richiesto deve essere verificato prima dell'inizio dei lavori, tanto più che la deliberazione sopra menzionata non è stata dichiarata immediatamente esecutiva, quindi c'è tutto il tempo di appurare quanto segnalato.
Per l'espletamento dei doveri inerenti la carica di consigliere comunale, inoltre, ritengo indispensabile acquisire copia dell'intero fascicolo inerente il tema in oggetto. Qualora l'Amministrazione Comunale non sia in grado di fornirlo per elevati costi di riproduzione o per non distogliere un dipendente dal suo lavoro ordinario, vi comunico di essere disponibile ad eseguire il tutto a mia cura e spese.
In attesa di ricevere notizie, considerando la presente nota quale interrogazione con risposta scritta per il Sindaco, si inviano distinti saluti.
Il 16.06.1997, neanche a farlo a posta, la Giunta Comunale è costretta a nominare un arbitro di parte, nella persona del Prof. Salvatore Mazzamuto, dell'Università di Palermo, per far fronte alla richiesta della Ditta Ediltras, la quale chiede la risoluzione del contratto stipulato per la costruzione del Campo Sportivo Polivalente e il pagamento delle somme in esso pattuite.
Il 21.07.1997 la Giunta Comunale liquida le spese legali all'Avv. Massimo Cerniglia per lire 4.741.000, relative al giudizio arbitrale nel procedimento Ediltras-Comune.
Il 14. 08.1997 ho inviato al Sindaco la seguente interrogazione senza avere risposta:
Considerando che con delibera di G.C. n. 568 del 21.07.1997 sono state liquidate le spese legali all'Avv. Massimo Cerniglia per il procedimento descritto in oggetto
INTERROGO
il Sindaco per conoscere:
l'esito dell'arbitrato;
se non ritenga opportuno far effettuare una relazione geologica sullo stato dei luoghi dove doveva sorgere il campo polivalente, come suggerito dal sottoscritto il 10.12.1996, prot. 53;
come mai la Giunta Comunale non ha provveduto all'approvazione della variante ai lavori di costruzione del campo sportivo polivalente;
le ragioni per cui la ditta incaricata non ha eseguito i lavori;
se sono stati adottati provvedimenti nei confronti della ditta per lo stato di abbandono ed incuria del cantiere, che non sembra rispondere minimamente alla normativa vigente.
In attesa di risposta scritta nei modi e tempi previsti dalla legge si inviano distinti saluti.
Come si evince dal "diario", l'Amministrazione non ha alcun interesse a far luce sulla mancata realizzazione del Campo Polivalente.
Molto probabilmente, come fu per il caso SIPAT, che molti lettori ricorderanno, il Comune, quindi noi cittadini, si troverà a far fronte ad ingenti esborsi di denaro per avere in mano un pugno di mosche.
A chi può far comodo l'omertà dei nostri Amministratori?
Oggi abbiamo un nuovo Assessore ai Lavori Pubblici, avrà interesse per il bene di Palombara a fare chiarezza, o continuerà a tacere come l'Assessore allo Sport, il Sindaco e i suoi colleghi di Giunta e di maggioranza?

PALOMBARA IN CIFRE
(dati del mese di settembre)

RESIDENTI			
	M. 4905	F. 4979	TOT. 9.884
MORTI			
	M. 6	F. 5	TOT. 11
NATI			
	M. 1	F. 4	TOT. 5
ISCRITTI			
	M. 9	F. 9	TOT. 18
CANCELLATI			
	M. 11	F. 10	TOT. 21
MATRIMONI			
Con rito religioso		21	

L'URLO... MUTO

di **Umberto Bernabei**

E' bello camminare nei viali del cimitero di Palombara e posare un fiore sulle tombe, guardare i volti delle genti Sabine immortalati forse da un fotografo distratto e cercare di immaginarne il destino. Ugualmente bello è leggere le frasi riportate sulle lapidi da cui esplode un dolore discreto attutito dalla speranza di un nuovo incontro chissà dove, chissà quando; da cui gronda quella piccola ipocrisia per cui poi alla fine sono tutti buoni padri, buone madri e figli esemplari.
Mi piace il cimitero di Palombara perché si lascia leggere come un libro, come l'Antologia di Spoon River, perché racconta tra contraddizioni evidenti il cammino di un popolo contadino semplice e sincero e gli ultimi cento anni di questa terra dolce e bellissima trattata come un'amante a cui tutto si chiede e nulla si dà. Così immersi nel verde e con quegli olivi appena un po' più in là di un muro di cinta appena accennato si può pensare a come ogni cosa sia il tassello di un periodo storico. Il convento, in disuso, di una fede semplice che sembra quasi rinnegata; quelle cappelle così vicine quasi per significare la volontà di rimanere insieme anche dopo, ma anche di dimostrare il benessere acquisito con tanta fatica; quei loculi così freddamente moderni di una morte che spaventa e che comunque non si riesce ad esorcizzare; quella lapide così vecchia, appoggiata al muro davanti l'ingresso, dell'ultimo gesto di umana pietà di chi non ha avuto il coraggio di immergerti nell'oblio piccola Maria Di Felice, morta ottanta anni fa ad otto anni. Potevi sbocciare a nord, a est, a ovest... come un fiore se il vento crudele della vita non avesse ingiallito i tuoi petali; a te bimba la carezza di un padre.
Sarebbe bello trovare in questo posto una pace di foscoliana memoria, però non ci si riesce. In questo luogo anche il più distratto dei visitatori deve tapparsi le orecchie per non udire l'urlo muto di quelle salme insepolte che giacciono immagazzinate, per quelle lagrime che non trovano la comprensione che dovrebbero.
Di chi è la colpa? Amministrazioni precedenti, amministrazione attuale? Certo è che la ditta che doveva costruire nuove tombe è stata scelta infelicemente, che non c'è una pianta aggiornata del cimitero; certo è che forse nessuno vuole veramente risolvere tale problema, che manca ed è mancato un leader aperto e generoso che abbia saputo favorire la creatività, la disponibilità delle persone che dovevano lavorare con lui, che non abbia per prima cosa avuto il bisogno di affermare se stesso e il proprio valore.
Cari politici quanta violenza in tutto questo, nelle parole che antagonisti vi scambiate nei vostri disegni politici, nelle vostre diatribe personali. Lo so che la violenza è alla base della sopravvivenza; però faccio parte di quella minoranza che comunque ne soffre e non accettandola vive il suo giorno come emigrante nel proprio paese.
So benissimo che la gente è nella maggior parte egoista e brutale; ma so anche che tutti possono essere gentili, nobili e generosi; che nella vita non ci sono solo il potere e la lotta ma anche l'arte, la bellezza, l'amore e che il dolore deve essere rispettato perché il dolore degli altri è il nostro dolore.
Non credo che il mondo possa essere redento da una battaglia politica, una legge, una guerra e non pretendo di salvarlo, vorrei solo più vivibile ed accettabile il luogo in cui si vive, questa terra generosa.
Miei cari se fare politica è impugnare una spada per sentirsi eroi coraggiosi, dimenticare le urla mute di questi morti insepolti e i singhiozzi dei loro parenti, bene il coraggio a cui aspiro è quello di alzarmi ogni mattina con animo lieto anche se dovrò affrontare un mondo ostile, che seppure strepito come un bambino di fronte all'odio dei grandi è cercando le piccole cose che vorrò vivere.

ONORANZE FUNEBRI
Frezza
Lapidi • Fiori
PALOMBARA SABINA P.za Ugo La Malfa s.n.c.
Tel. 0774 / 637255 cell. 0338 - 6558139
anche notturno